



## Nuovo vertice a Bruxelles Preoccupazione per l'euro ai minimi da 4 anni

Ieri a Bruxelles nuova riunione dei ministri finanziari dell'Eurozona, dopo le drammatiche riunioni d'emergenza del 7 e 9 maggio che hanno deciso il pacchetto da 750 miliardi di euro. Ma la moneta unica continua a calare.

**MARCO MONGIELLO**  
BRUXELLES  
economia@unita.it

L'euro continua ad affondare con una rapidità che «preoccupa» e l'Europa si prepara a rispondere con più tagli e più sacrifici.

Ieri, otto giorni dopo la riunione dei ministri europei delle Finanze che ha varato il piano "salva-Stati" da 750 miliardi di euro, i sedici responsabili dell'economia dell'Eurogruppo sono tornati a Bruxelles, dove saranno raggruppati oggi dai colleghi dei Paesi non euro nella riunione Ecofin estesa a ventisette.

### SECONDO ROUND

Stessa sala e stessi personaggi. Rispetto al 9 maggio, però, ora c'è la consapevolezza neanche il mega piano è servito a fermare la sfiducia dei mercati verso la moneta unica.

Per l'Italia ha partecipato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, anche se per ora sono state passate al vaglio dell'Eurogruppo solo le misure aggiuntive di risanamento di Spagna e Portogallo.

Ad allarmare i ministri è stato l'ennesimo capibombolo della moneta unica, che nella giornata di ieri ha toccato il minimo da quattro anni rispetto al dollaro e il minimo da otto rispetto allo yuan cinese. «Una moneta unica più debole fa aumentare la bolletta energetica, ma anche l'export in un momento in cui questo è molto importante», ha osservato a metà giornata il portavoce del commissario agli Affari economici e monetari, Olli Rehn.

### LA PREOCCUPAZIONE DI JUNKER

Non è il livello di cambio ad allarmare, ha risposto in serata il premier lussemburghese e presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, «preoccupa la rapidità con cui tale tasso di cambio si sta deteriorando». Secondo Juncker andrebbero evitate le dichiarazioni allarmistiche e «certe persone farebbero meglio a pensare prima

di parlare», ha detto riferendosi al Cancelliere tedesco Angela Merkel, che domenica aveva sminuito il piano come una mossa «per guadagnare tempo».

Per la Germania bisogna far risanare i conti e il ministro delle Finanze tedesco, Wolfgang Schauble, è arrivato al Consiglio ricordando che «bisogna passare dalle parole ai fatti». In particolare, ha precisato il ministro, «ridurre il debito è l'obiettivo di questa riunione» perché «la crisi è causata dalla bolla del debito».

### LE PROPOSTE ALLO STUDIO

La delegazione tedesca ha anche iniziato a sondare il terreno sulle proposte di riforma della governance europea che Berlino si accinge a presentare venerdì, nella prima riunione della task force guidata dal Presidente del Consiglio Ue, Herman Van Rompuy.

## Ipotesi di riforma Limiti ai deficit da inserire nelle costituzioni nazionali

Innanzitutto si vorrebbe inserire nelle costituzioni nazionali i limiti al deficit, come ha già fatto la Germania che ora dovrà portare il suo dal 5% allo 0,35% entro il 2016. Poi si pensa a delle procedure di bancarotta nazionale ordinate e alla possibilità di uscire dalla zona euro. Cose che richiederebbero la modifica dei trattati. Ora, ha ammonito il ministro delle Finanze tedesco Josef Proel, bisogna «trovare soluzioni che non distruggano la ripresa». ♦

## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2339



## ANTITRUST Rc Auto

L'Antitrust ha deciso di avviare un'indagine conoscitiva sul settore delle polizze Rc Auto, che dal 2009 al 2010 ha registrato aumenti medi del 15% e fino al 30% per i motocicli.

## CONSUMATORI Caro mutui

Secondo dati Bankitalia elaborati dall'Adusbef, a marzo i tassi italiani risultano più gravosi del 2,16% rispetto alla zona euro e per i mutui fondiari il maggior onere è dello 0,59%.

## CARBURANTI Listini su

Raffica di rialzi per i carburanti nel fine settimana, con il diesel che vola oltre 1,29 euro al litro. Dopo l'Agip, tutte le compagnie hanno rivisto al rialzo i listini di benzina e diesel.

## TRASPORTO AEREO Sciopero

È stato proclamato nuovamente venerdì 18 giugno lo sciopero di 24 ore di piloti e assistenti di volo del gruppo Alitalia-Cai. A proclamare questa iniziativa di protesta, a seguito del differimento con ordinanza ministeriale dello sciopero del 14 maggio, sono la Filt-Cgil, i piloti Ipa e Anpac e gli assistenti di volo Avia.

## Verso tempi difficili anche se resta la moneta unica

**Loretta Napoleoni**  
Osservatorio crisi



Collo dei mercati asiatici lunedì a causa delle incertezze riguardo al futuro dell'euro e del debito sovrano dei Paesi dell'Unione Europea.

A perdere quota è stato l'azionario e l'obbligazionario, il primo perché l'indebolimento della moneta europea rispetto al dollaro implica una contrazione delle importazioni dai paesi asiatici la cui moneta è agganciata al biglietto verde ed il secondo perché si teme che il piano di salvataggio varato la scorsa settimana da Bruxelles non riporterà la fiducia sui mercati.

In Europa l'apertura delle Borse è stata negativa e soltanto la notizia della riunione speciale dei ministri degli esteri organizzata per la sera è stata capace di risvegliare qualche speranza.

Ma la magnitudine del problema va ben oltre la sfiducia che i mercati mostrano nei confronti dell'Europa Unita. Secondo il Fondo Monetario Internazionale, infatti, nel 2010 gli Stati Uniti registreranno il terzo deficit di bilancio più alto al mondo, pari all'11% del prodotto interno lordo, dietro a quello del Regno Unito (11,4%) e del Giappone (12,2%).

Questi numeri bastano per farci capire che ci troviamo di fronte ad una crisi sistemica, non circoscritta all'Europa, le economie occidentali hanno vissuto troppo a lungo al di sopra delle loro possibilità e a questo punto non sanno come ripagare i propri creditori. Alla radice non c'è la speculazione selvaggia, come ci vorrebbero far credere i politici tra cui anche la cancelliera Angela Merkel, ma la cattiva gestione delle economie "mature".

In tale situazione nessuna manovra sarà in grado di ricreare nel Vecchio continente quelle condizioni idilliache che abbiamo conosciuto in passato. Anche se l'euro riuscirà in qualche modo a sopravvivere i costi sociali saranno stratosferici e ricadranno purtroppo sul contribuente. I tagli proposti in Portogallo, Spagna ed in Italia nel fine settimana colpiscono proprio quest'ultimo mentre l'evasore fiscale continua a farla franca. Ed i mercati temono più della recessione la presenza degli europei in piazza per domandare finalmente un po' di giustizia. ♦

### 28 E 29 MAGGIO 2010 1° CONCORSO ENOLOGICO "MATILDE DI CANOSSA - TERRE DI LAMBRUSCO"

I prossimi 28 e 29 maggio si svolge al Castello di Bianello - Quattro Castella (Reggio Emilia) la prima edizione del Concorso Enologico "Matilde di Canossa - Terre di Lambrusco". Il Concorso è promosso ed organizzato dalla Camera di commercio di Reggio Emilia in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Quattro Castella, Assoenologi, A.I.S. Emilia e i Consorzi del Lambrusco di Reggio Emilia, Modena, Parma e Mantova. Scopo dell'iniziativa è quello di evidenziare la miglior produzione di lambrusco, farla conoscere ai consumatori ed agli operatori. Al Concorso Matilde di Canossa sono ammessi i vini prodotti con uve delle vendemmie 2008 e/o 2009. Tra le categorie di selezione:

- Vini Lambruschi frizzanti a denominazione di origine controllata (Dop);
  - Vini Lambruschi frizzanti designati con indicazione Geografica Tipica (Igp);
- Ognuna delle due categorie è articolata nei seguenti gruppi:
- Lambruschi rossi frizzanti - tipologia secco e semisecco;
  - Lambruschi rossi frizzanti - tipologia amabile e dolce;
  - Lambruschi rosati frizzanti - tipologia secco e semisecco;
  - Lambruschi rosati frizzanti - tipologia amabile e dolce;

I campioni dei vini concorrenti saranno esaminati da varie commissioni formate a sorteggio e composte ognuna da 3 enologi, 1 sommelier e 1 giornalista. Il metodo di valutazione utilizzato è quello "Union Internationale des Oenologues". La proclamazione dei migliori lambruschi selezionati dal Concorso è fissata per sabato 26 giugno alle ore 11 sempre al Castello di Bianello.

WWW.CONCORSOLAMBRUSCO.IT